



## COMUNICATO STAMPA

### GUARDIA MEDICA A FIRENZE, FORSE L'ASSESSORE CIONI ERA DISTRATTO...

Manteniamo un giudizio di assoluta contrarietà al piano di “razionalizzazione sanitaria” della guardia medica che rischia di comportare un inaccettabile abbassamento del livello di assistenza da sempre garantito ai cittadini fiorentini.

Ma non ci piace il gioco delle parti fra istituzioni. E c'è da chiedersi dove fosse Graziano Cioni quattro mesi fa, quando venivano decisi i tagli. Lo hanno tenuto all'oscuro? Era distratto dai giochi interni al Partito democratico? Ma è grave che l'assessore alla sicurezza sociale, nonché presidente della Società della Salute, si accorga solo ora, e solo grazie a denunce e articoli di giornale, che la Guardia Medico dell'Oltrarno verrà soppressa.

Tanto più che rispondendo ora alla mia interrogazione –presentata all'inizio di giugno- l'assessore regionale alla salute Rossi ha ribadito che il piano, concordato con il Direttore Generale dell'Asl Marroni ad aprile, entrerà in funzione, senza eccezioni, il prossimo primo ottobre. Qui qualcuno rischia la figuraccia: la farà Rossi, rimangiandosi gli impegni? O la farà Cioni, che resterà inascoltato? Davvero è inaccettabile che Asl, Regione e Comune di Firenze vadano in ordine sparso, ognuno dicendo il contrario dell'altro. L'organizzazione della guardia medica non è forse argomento di cui si dovrebbe occupare la Società della Salute? A meno che Cioni non faccia il solito gioco del populismo che denuncia e chiede, dopo aver condiviso e avallato scelte penalizzanti per la città di Firenze.

Firenze, 14/09/2007